



# Comune di Taormina

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

|                        |                          |
|------------------------|--------------------------|
| <b>N. 68 del reg.</b>  | OGGETTO: Interrogazioni. |
| <b>Data 27/10/2015</b> |                          |

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventisette** del mese di **ottobre**, alle ore 19,41 e seguenti, nel Comune di Taormina, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica, di **prima convocazione**, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Signori:

| CONSIGLIERI |           | Pres. | Ass. | CONSIGLIERI |            | Pres. | Ass. |
|-------------|-----------|-------|------|-------------|------------|-------|------|
| SABATO      | Vittorio  | X     |      | CORVAIA     | Nunzio     | X     |      |
| STERRANTINO | Rosaria   | X     |      | D'AVENI     | Antonio    | X     |      |
| CUCINOTTA   | Gaetano   | X     |      | CALTABIANO  | Alessandra | X     |      |
| DE LUNA     | Vincenza  | X     |      | VALENTINO   | Carmelo    | X     |      |
| TONA        | Liliana   | X     |      | BROCATO     | Salvatore  | X     |      |
| LONGO       | Graziella | X     |      | ABBATE      | Salvatore  | X     |      |
| BENIGNI     | Piero     | X     |      | CARELLA     | Gaetano    | X     |      |
| MOSCHELLA   | Antonino  | X     |      | PIZZOLO     | Franco     | X     |      |
| RANERI      | Eugenio   | X     |      | LEONARDI    | Giovanni   | X     |      |
| COMPOSTO    | Giuseppe  | X     |      | LO MONACO   | Antonio    | X     |      |

Assegnati n. 20

Presenti n. 20

In carica n. 20

Assenti n. /

Presiede il Signor Antonio D'Aveni, nella sua qualità di **Presidente**.  
Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Michelangelo Lo Monaco.  
Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Leonardi, Brocato e Valentino.

Il Consigliere **Benigni** dà lettura dell'interrogazione urgente prot. n. 17437 del 30/09/2015, che viene allegata al presente atto sotto la lettera "A".

Il **Sindaco** afferma di aver già trasmesso il parere rilasciato dall'Avv. Callipo al responsabile dell'Area urbanistica, il quale ha avviato il procedimento di annullamento in autotutela del provvedimento autoassentito. Preannuncia che tutta la zona interessata verrà monitorata costantemente.

Il Consigliere **Longo** evidenzia che l'impulso ad approfondire la questione è venuto anche da alcuni Consiglieri comunali. Chiede se il procedimento di annullamento in autotutela si sia concluso e quale sia la posizione dell'Amministrazione rispetto a quello che è stato già realizzato in maniera illegittima. Chiede di conoscere come l'Amministrazione intende tutelare il patrimonio ambientale e paesaggistico della Città.

Il Consigliere **Composto** dà lettura dell'interrogazione prot. n. 17720 del 05/10/2015, che viene allegata al presente atto sotto la lettera "B".

L'**Assessore D'Agostino** precisa che la proposta di proroga del servizio di che trattasi era stata predisposta, ma, poiché l'attività non rientra tra quelle obbligatorie per legge, l'attuale situazione finanziaria dell'Ente non ha consentito di poter assumere il relativo impegno di spesa. Afferma che, pertanto, il servizio di che trattasi è sospeso. Manifesta la volontà dell'Amministrazione di far proseguire il servizio medesimo, prevedendo la possibilità che l'aggiudicatario dell'appalto assuma prioritariamente il personale già utilizzato.

Il Consigliere **Composto** chiede se l'attività finora svolta possa comportare una responsabilità patrimoniale dell'Ente.

Il Consigliere **Composto** illustra l'interrogazione prot. n. 17718 del 05/10/2015, che viene allegata al presente atto sotto la lettera "C".

L'**Assessore D'Agostino** precisa che la gara è stata indetta nell'anno 2008 e che il relativo contratto d'appalto è stato firmato ad agosto 2011. Afferma che, nel corso della gestione, l'Associazione "S. Alessio" ha effettuato presso la Casa di riposo "Don Zuccaro" lavori di pertinenza del Comune. Comunica che, scaduto il contratto, nell'anno 2014 all'Associazione "S. Alessio" è stata concessa una proroga tecnica e che nel mese di settembre 2015 sono state avviate le procedure di gara. Afferma l'esistenza di lievi morosità, riferite ai canoni dell'acqua, a carico dell'Associazione "S. Alessio" e sostiene che non vi sono contenziosi tra il Comune e l'Associazione medesima.

Il Consigliere **Composto** chiede se l'Assessore D'Agostino fa proprio il contenuto della relazione del Responsabile di Area, P.i. Coco.

L'**Assessore D'Agostino** sostiene che ha l'obbligo morale di fare propria la relazione del Responsabile di Area, P.i. Coco, avendo, peraltro, verificato la correttezza degli atti.

Il Consigliere **Composto** evidenzia che l'Associazione "S. Alessio" ha vinto la gara d'appalto relativa alla gestione della Casa di riposo "Don Zuccaro" per l'importo di 70 mila euro l'anno per una durata di tre anni e che, in corso d'esecuzione, sono state effettuate compensazioni, peraltro non consentite, per oltre 130 mila euro. Rileva che il contratto d'appalto è stato sottoscritto solo nell'anno 2011 perché l'Associazione "S. Alessio" non aveva ancora l'iscrizione all'Albo regionale, ma, nonostante ciò, ha vinto la gara. Lamenta la mancanza di controlli, da parte del Comune, sull'esatto adempimento delle obbligazioni a carico dell'Associazione "S. Alessio". Ritiene non tollerabile una proroga tecnica di oltre un anno e mezzo. Sostiene che l'Associazione "S. Alessio" non abbia provveduto al pagamento della tassa sui rifiuti solidi urbani e della luce. Evidenzia che, dopo la presentazione dell'interrogazione in esame, l'Associazione "S. Alessio" ha richiesto 200 mila euro per le quote sanitarie e oltre 200 mila euro per compensazioni relative al 118. Chiede che venga fatta chiarezza sull'operato gestionale relativo alla Casa di riposo "Don Zuccaro".

Il Consigliere **Caltabiano** dà lettura della nota che viene allegata al presente atto sotto la lettera "D" e illustra l'interrogazione urgente che viene allegata al presente atto sotto la lettera "E".

Il **Sindaco** dichiara di aver già richiesto chiarimenti all'Associazione "S. Alessio" per l'ospitalità concessa ai migranti e preannuncia che le relative controdeduzioni, già pervenute, saranno esaminate nei prossimi giorni. Si riserva di rispondere all'interrogazione urgente di cui all'allegato "E" del presente atto, ritenendo necessario effettuare approfondimenti.

L'**Assessore D'Agostino** chiede se lo scopo dell'interrogazione urgente di cui all'allegato "E" del presente atto sia quello di dare una migliore accoglienza ai migranti o di contestare l'operato di qualcuno.



" CIRCOLO DI TAORMINA "

INTERROGAZIONE URGENTE CON RISPOSTA IN CONSIGLIO COMUNALE

Al Signor Sindaco Comune di Taormina

Al Signor Presidente del Consiglio Comune di Taormina

Al Signor Segretario Generale Comune di Taormina

Al Signor Assessore Urbanistica Comune di Taormina

Al Signor Responsabile Funzione 5 Gestione del Territorio Comune di Taormina

I sottoscritti consiglieri comunali :

## PREMESSO

- che la ditta Group Resort S.r.l. ha presentato in data 26 settembre 2014 progetto per lavori di ordinaria e straordinaria amministrazione nel fabbricato sito in Taormina "ex Villa Mon Repos" "variante corpo B - cambio di destinazione d'uso";
- che con determinazione sindacale del 10 settembre 2015 è stato richiesto un parere legale all'avv. Gaetano Gallipo;
- che quest'ultimo in data 15 settembre 2015 prot. 13666 ha fatto pervenire il detto parere, evidenziando:
  - a) la palese illegittimità della C.E. in sanatoria n. 284/11, con la quale sono state regolarizzate in violazione della legge sotto diversi profili, ampiamente descritti nel parere de quo, le opere abusive esistenti;
  - b) la manifesta illegittimità della successiva C.E. n. 11/12 con la quale è stato consentito (cfr pag. 14 parere) "che su area sottoposta a vincolo di inedificabilità" - in quanto di grande interesse paesaggistico, morfologico ed ambientale - venisse realizzato un immobile totalmente nuovo, che occupa una volumetria assolutamente esorbitante rispetto a quella degli indici di zona, ricavata dalla illegittima immissione nella zona vincolata di nuovi volumi edificatori derivanti dalla demolizione di immobili condonati in difformità di legge realizzati in altro sito;
  - c) che, pertanto, la variante in corso d'opera da ultimo proposta dalla Group Resort S.r.l., che intende ora eseguire "per il cambio di destinazione d'uso del corpo B bar primo piano e del ristorante cucina piano terra" onde realizzare sette nuove residenze di cui: 4

L. Gallipo

Presidente  
del Consiglio Comunale

Partito Democratico

1/10/2015



" CIRCOLO DI TAORMINA "

di sup. mq 85 e 3 sup. mq. 50, parrebbe non poter essere in alcun modo approvata e consentita perché, anche in questo caso, in aperta violazione del Piano Regolatore Generale e delle vigenti norme urbanistiche, come diffusamente rilevato nel parere legale in questione;

#### CHIEDONO

al Sindaco, sentito il responsabile della Funzione 5 - Gestione Territorio ed Ambiente Area Urbanistica, se non ritenga prendere atto delle chiare conclusioni dell'avvocato Gaetano Gallipo ,

#### ADOTTANDO

con la massima urgenza tutti i provvedimenti amministrativi atti ad impedire quella che si configurerebbe come un'ennesima aggressione al territorio,

#### CHIEDONO ALTRESI'

che vengano forniti agli scriventi ed al Consiglio Comunale adeguati chiarimenti - da parte del responsabile dell'ufficio e/o uffici - sull'iter della pratica edilizia de qua ed in particolare della concessione edilizia auto assentita.

Con osservanza

I consiglieri Comunali

Graziella Longo

Piero Benigni

Taormina, 30 Settembre 2015

Lo Russo

**COMUNE DI TAORMINA**

Provincia di Messina

**Ill.mo dott. Eligio GIARDINA Sindaco del Comune di TAORMINA****e p.c. - Ill.mo Sig. Antonio D'Aveni Presidente del Consiglio Comunale****- Ill.mo sig. Segretario Comunale, dott. Michelangelo Lo Monaco****INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA DA ESIBIRE IN****CONSIGLIO COMUNALE****Oggetto:** Interruzione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani

I sottoscritti Consiglieri Comunali

**INTERROGANQ IL SINDACO PER SAPERE**

1. Se il servizio di assistenza domiciliare anziani è cessato in data 04/06/15 n. prot. 10141;
2. In caso affermativo, se Lei, è a conoscenza che i lavoratori della Cooperativa (9 operatori, un assistente sociale ed un'infermiera), continuano ad operare a nome e per conto del comune di Taormina per l'assistenza a più di cento anziani del comune;
3. Se non ritiene, non sussistendo alcun provvedimento amministrativo legittimante la predetta attività, che ciò possa creare un debito a carico dell'Ente oltre a dare luogo a possibili profili di responsabilità;
4. Quali iniziative intende intraprendere venuto a conoscenza dei fatti sopra indicati.

TAORMINA, li 3.10.2015

C. C. C. C. C.



**COMUNE DI TAORMINA**  
Provincia di Messina

Comune di Taormina  
Protocollo Generale  
N. 0017718 del 05/10/2015



Ill.mo dott. Eligio GIARDINA Sindaco del Comune di TAORMINA

e p.c. - Ill.mo Sig. Antonio D'Aveni Presidente del Consiglio Comunale

- Ill.mo sig. Segretario Comunale, dott. Michelangelo Lo Monaco

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA DA ESIBIRE IN  
CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** Gestione Casa di Riposo C. Zuccaro

I sottoscritti Consiglieri Comunali

**INTERROGANO IL SINDACO PER SAPERE**

1. Da quanti anni l'associazione "Istituto S. Alessio", gestisce la casa di riposo C. Zuccaro;
2. Per quanti anni la gara d'appalto del 2008, prevedeva la gestione della predetta struttura;
3. Poiché la Convenzione in oggetto, all'art. 1, vieta il tacito o espresso rinnovo, obbligando, sempre e comunque, ad una successiva gara, per il rinnovo dell'affidamento in gestione, si richiede di sapere se vi è stato rinnovo ed in quale forma giuridica;
4. Se l'associazione "Istituto S. Alessio", ha corrisposto il canone annuale, pari ad € 70.000,00 annui, nelle forme e secondo le modalità previste dal contratto;
5. Se la predetta associazione, durante tutta la gestione, ha mantenuto gli standards occupazionali nel rapporto operatore - utente, come previsto dalla legge e dal contratto di affidamento.
6. Quali sono in atto il numero e le qualifiche del personale in servizio presso la struttura in discorso.
7. Se l'associazione ha onorato, negli anni, i canoni di acqua, rifiuti, canone Tv, Luce e telefono come da contratto;
8. Se in atto esiste un contenzioso tra l'Ente comune e l'Associazione;
9. Quali provvedimenti, sulla scorta di quanto sopra, intende porre in essere.

TAORMINA, li 3.10.2015

*Mario*

*Volente Carlo*

*Assessore* *Giuseppe* *Giuseppe*

*Renzo* *Costa*

*William* *Tom*



*Co* *Lo* *Monaco*

Consigliera Alessandra Caltabiano

I giovani migranti in base a mere considerazioni di carattere umanitario hanno diritto ad essere accolti.

Inoltre, tenuto conto della loro condizione di minorenni, sono titolari di ben precisi diritti e tutele in base alla legge nazionale e regionale.

Del resto già in tempi non sospetti i Consiglieri di opposizione hanno sollevato una serie di gravi criticità relative alla gestione della casa di riposo Zuccaro ~~a cui questa amministrazione non è ancora stata in grado di dare alcuna risposta.~~

Sia per motivi soggettivi che oggettivi, l'iniziativa messa in atto dall'associazione "Istituto Sant'Alessio" è illegittima.

Per motivi soggettivi: in quanto l'Associazione non è legittimata ad utilizzare la casa di riposo per scopi diversi da quelli previsti nella specifica convenzione in atto con il Comune di Taormina titolare dell'intera struttura.

Per motivi oggettivi: in quanto la struttura non risponde ai requisiti minimi previsti dalla legge nazionale e regionale tanto è vero che non risulta essere sede autorizzata all'accoglienza dei minori.

La città di Taormina è chiamata non ad un atto di pietismo che spesso nasconde una sottile forma di razzismo buonista, pensando che con l'offerta di un letto e di una raccolta di abiti dismessi ci si mette a posto con la propria coscienza.

La città di Taormina è chiamata a decidere se ritiene che nel proprio territorio esistono strutture che rispondono ai requisiti previsti dalla legge in grado di garantire i diritti di cui sono titolari questi giovani e se la città di Taormina è in grado di fornire le specifiche tutele previste dalla legge nazionale e regionale.

Una valutazione politica che verrebbe spontanea formulare è che l'associazione "Istituto Sant'Alessio" ha furbescamente offerto un servizio di bed and breakfast sperando di lucrare sulla pelle di questi giovani con gli indennizzi previsti dalla legge con la collusione politica di chi pur avendo la responsabilità di tutelare sia gli anziani sia i giovani immigrati ha continuato a far finta di niente.

L'associazione "Istituto Sant'Alessio" va esclusa dalla futura gara per l'assegnazione della concessione della casa di riposo in quanto si è dimostrata

A

Alessandra Caltabiano  
 Alessandra Caltabiano

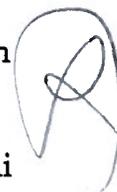
c. c. c. c. c.

Consigliera Alessandra Caltabiano

soggetto non affidabile che ha agito in aperto contrasto con i patti sottoscritti con l'amministrazione comunale.

Va trovata una soluzione rispettosa dei diritti umani, delle tutele legali e degli standard di accoglienza dei rifugiati minorenni.

**Al fine pertanto di avere gli elementi necessari per una consapevole decisione da parte dell'amministrazione comunale per la tutela degli anziani ospiti della casa di riposo e per far sì che la città di Taormina sia in grado di valutare se è in grado di dare una risposta umanitaria ai giovani minorenni immigrati si rivolge la seguente interrogazione al sindaco e all'assessore competente:**



Alessandra Caltabiano

Lo P. - - - - -



2. deve darne immediata comunicazione entro 24 ore al Comune

**Si chiede pertanto che venga messo a disposizione dei Consiglieri il documento ufficiale e protocollato con cui l'Amministrazione viene messa al corrente dell'iniziativa da parte dell'associazione Istituto Sant'Alessio**

**B) La specifica normativa regionale emessa nel 2014 a firma del Presidente della Regione definisce chiaramente l'obbligo di iscrizione all'albo regionale mediante presentazione della carta dei Servizi e del regolamento interno alla struttura che devono essere scritti e tradotti in più lingue, ciò al fine di facilitare la convivenza e la permanenza nella struttura ai minori ospiti.**

**Si chiede all'assessore o al sindaco se sono a conoscenza del fatto che l'associazione "Istituto Sant'Alessio" non ha ottemperato a nessuno dei punti sopra richiesti dalla normativa regionale.**

**C) l'Amministrazione ha verificato se la struttura è a norma in base agli specifici parametri imposti dalla normativa nazionale per l'accoglienza dei minori non accompagnati?**

Specificatamente si interroga l'assessore competente circa la verifica o meno dei seguenti parametri prescritti a pag 115 del "Documento Operativo del Ministero degli Interni" circa le prescrizioni previste per l'accoglienza dei minori non accompagnati:

1. le strutture devono essere regolarmente autorizzate e certificate a tal funzione secondo la normativa regionale e nazionale vigente in materia di strutture residenziali per minori;
2. deve essere rispettato il rapporto tra il numero del personale stabilmente presente nella struttura e quello degli utenti, sulla base della normativa regionale e nazionale di riferimento, così come le singole professionalità coinvolte;
3. deve essere dotata di un regolamento interno tradotto nelle lingue comprese dagli ospiti, condiviso con ogni minore accolto e dallo stesso sottoscritto, congiuntamente al patto di accoglienza.

**D) l'amministrazione ha verificato se l'associazione "Istituto Sant'Alessio" garantisce gli standard previsti dalla normativa e specificatamente dall'articolo 19 del D.lgs. 142/2015 definisce le modalità di accoglienza, gli standard strutturali e i servizi da erogare, in modo da assicurare un'accoglienza adeguata alla minore età, nel rispetto dei diritti fondamentali del minore**

A

1  
2  
3

3

La normativa vigente in materia di tutela e protezione dei minori prescrive precise azioni positive di carattere pedagogico ed educativo.

Pertanto, viene prevista la configurazione di una specifica équipe che deve corrispondere a quanto definito dalla normativa regionale di riferimento

Infatti, il *corpus* normativo definisce per esempio quali siano le professionalità necessarie, o il rapporto tra il numero del personale stabilmente presente nella struttura di accoglienza e quello dei minori accolti.

**E) Vengono rispettati i seguenti interventi previsti dalla legge? Nel caso questi parametri non vengano rispettati, quali atti l'amministrazione intende porre in atto perché vengano applicate le tutele previste per i minorenni ospiti della casa di riposo?**

- apprendimento della lingua italiana;
- orientamento legale;
- orientamento e l'accesso ai servizi del territorio;
- attività specifica circa l'emersione di situazioni di vulnerabilità (tortura e violenza subite; tratta; fragilità psicologica; ecc.) e le relative misure di supporto, presa in carico e riabilitazione;
- monitoraggio della generale condizione di salute, tanto fisica quanto mentale.

F) Poiché dalle notizie che ci giungono si evince che i giovani già dal primo giorno di soggiorno hanno manifestato situazioni di disagio, di isolamento, di mancanza di canali di collegamento con le proprie famiglie d'origine tanto che si sono già verificati casi di fuga dalla struttura, **si chiede di sapere se l'amministrazione ha proceduto alla verifica circa l'osservanza da parte dell'associazione "Istituto Sant'Alessio" dei seguenti servizi** previsti dalla normativa regionale e nazionale tesi a favorire momenti di raccordo con la cultura di appartenenza e, ove possibile, con la famiglia d'origine, attraverso:

- l'uso di strumenti informatici,
- contatti telefonici, rispetto ai quali sarà fondamentale garantire al minore supporto e monitoraggio, innanzitutto con l'ausilio della mediazione interculturale.

G) **Si chiede inoltre all'assessore se ha verificato l'idoneità della struttura alla normativa regionale così come definite dal Decreto del Presidente della Regione**

A

Le...  
L

**Sicilia in data 13 agosto 2014 che tende a garantire un luogo sicuro e tutelato per i giovani.**

**Si chiede quindi di sapere se i sottostanti parametri non sono rispettati quali iniziative intende porre in atto al fine di garantire le tutele previste per i giovani minori?**

- *La struttura non può ospitare più di sessanta ospiti contemporaneamente (la casa di riposo attualmente tra anziani e minorenni supera abbondantemente tale limite)*
- *L'ente è chiamato a svolgere un'attività di accoglienza residenziale, ma anche a promuovere tutte quelle iniziative, anche di tipo didattico/formativo che permettano al minore di acquisire informazioni di tipo linguistico, legale amministrativo che possano facilitare il suo inserimento nel territorio italiano*
- *Si dovranno curare i seguenti aspetti:*
  - *Sostegno psico-pedagogico, come metodo di intervento per il superamento dei momenti critici dei minori ospiti*
  - *L'uso corretto ed attivo del tempo libero*
  - *I contatti con i coetanei di ambo i sessi*
  - *L'apertura alla realtà sociale*
  - *L'assistenza socio sanitaria*
  - *La mediazione culturale*
  - *L'orientamento e assistenza legale*
- *Il trattamento alimentare per i minori dovrà fare riferimento alla tabella dietetica indicata dall'ASP nel rispetto della cultura e della religione del paese straniero di provenienza del minore. Devono inoltre essere rispettate le norme igienico-sanitarie relative a qualità, conservazione e somministrazione di cibi e ingredienti, pulizia e igiene dei locali*
- *La struttura di accoglienza deve essere collocata in centri abitati adeguatamente serviti da mezzi pubblici per non ostacolare la partecipazione alla vita sociale e l'accesso ai servizi del territorio da parte dei beneficiari.*
- *Sono previsti specifici standard per l'accoglienza:*
  - *massimo 4 persone per stanza*
  - *servizi igienici adeguati e in numero sufficiente secondo il rapporto di 1 bagno ogni sei ospiti*
  - *la struttura deve disporre di spazi comuni quali: (tali standard devono essere garantiti in modo esclusivo per i giovani e non in condivisione con gli anziani)*
    - *Soggiorno/sala da pranzo*

A

l. P. r.

- Cucina
- Lavanderia
- Bagno per gli operatori
- Sala incontri personali e di gruppo
- i locali devono essere attrezzati per la lettura, la conversazione e, in genere, per le attività ricreative e di tempo libero.
- per quanto riguarda la televisione, occorre prevedere un collegamento satellitare per consentire la visione dei canali esteri
- la gestione del personale dipende dalla necessità di rispondere alle specifiche esigenze organizzative del servizio di accoglienza, così come le caratteristiche dei beneficiari. Occorre prevedere l'impiego di operatori con una formazione adeguata al ruolo che andranno a esercitare all'interno della struttura
- ogni struttura deve prevedere un'equipe così composta:
  - coordinatore titolare di laurea idonea al servizio prestato
  - assistente sociale in possesso di laurea
  - psicologo
  - 2 educatori professionale che si alternano durante la giornata
  - 2 operatori di vigilanza per le ore notturne
  - mediatore interculturale e linguistico per tutte le nazionalità dei minori presenti nella struttura
  - operatore legale e/o avvocato
  - orientatore
  - inserviente da adibire alle pulizie dell'alloggio e al servizio personale degli ospiti in rapporto alle loro esigenze

A

↳ 10-11-11

**F) in conclusione si chiede all'assessore se non ritiene che possano essere individuate altre e più idonee strutture da mettere eventualmente a disposizione dei giovani minorenni non accompagnati e se intende affidarli ad associazioni accreditate secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale al fine di sottrarre questi ragazzi da soggetti che operano per ragioni meramente speculative di carattere economico.**

*Assessorato Provinciale  
 Giuseppe  
 Lillauro*

*Enrico  
 Grazia*

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
Sig. Antonio D'Aveni



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Michelangelo Lo Monaco



---

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. \_\_\_\_ / \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Il responsabile \_\_\_\_\_

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE